



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Pordenone-ODV



*Centocinquidicianni*  
1908 2023

*a fianco delle nostre comunità*



# Saluti del Presidente

Sono profondamente onorato di porgere un saluto a tutte le “Crocerossine” per il loro 115° anniversario della fondazione del Corpo delle Infermiere Volontarie.

Centoquindici anni di storia che hanno visto le Infermiere Volontarie prodigarsi a prevenire e ad alleviare in ogni circostanza le sofferenze delle persone.

Fedeli al loro motto “ama, conforta, lavora, salva” sono ancora oggi un esempio di altruismo e di generosità. I tempi e i contesti sono cambiati, ma loro continuano con straordinaria dedizione ad assolvere i propri compiti nei tanti impegni operativi che sono chiamate a svolgere.

Con il loro operato contribuiscono sia a sostenere l’assetto sanitario delle Forze Armate che a salvaguardare la salute pubblica operando all’interno della Croce Rossa Italiana nelle molteplici campagne di prevenzione nazionali e in occasione di pubbliche calamità.

Con le loro indiscusse capacità e il loro approccio gentile e pieno di umanità hanno riscosso e continuano a riscuotere ammirazione, simpatia ed affetto da parte di tutta la popolazione e di tutte le Istituzioni.

Un ringraziamento particolare va alle Infermiere Volontarie dell’Ispettorato del Comitato di Pordenone per la loro continua collaborazione a tutte le attività del Comitato e in particolare a quelle svolte durante la pandemia del Covid.

**Porgo a Voi tutte l’augurio di buon anniversario, ma soprattutto di poter continuare a scrivere ancora tante pagine di storia.**

Il Presidente  
Giovanni Antonaglia

# Saluti dell'Ispettrice Regionale

Il Friuli Venezia Giulia è regione di confine del nostro Paese, così come è punto di confluenza di lingue e tradizioni, culture ed etnie. Qui coesistono climi mediterranei, balcanici, continentali con paesaggi marini e montani, di pianura e collinari.

Nel suo polimorfismo non poteva mancare, fino all'anno 1918, anche l'appartenenza a due Società Nazionali di Croce Rossa diverse: l'Austro Ungarica a Trieste e Gorizia e l'Italiana a Udine e Pordenone. Ma se gli aspetti politico-culturali sono stati caratterizzati da divergenze, difficoltà e talvolta anche contrapposizioni ed ostilità, il passaggio da una ad altra società nazionale di Croce Rossa è stato pacifico e naturale proprio in virtù di quello stesso sentire ed applicare quei principi umanitari che rappresentano la colonna portante del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Ciascuno di noi, volontario, sorella o milite è un tassello del Movimento e tale rimane, qualsiasi sia la sua ubicazione del momento.

Esempio chiaro ed illuminante sono le Infermiere Volontarie Marinaz Virginia ed Enrica, sorelle di sangue e di appartenenza alla Croce Rossa, che negli anni della prima guerra mondiale hanno operato con lo stesso spirito e con la stessa professionalità prima nella Croce Rossa Austriaca e poi in quella Italiana.

**Oggi le Infermiere Volontarie del Friuli Venezia Giulia continuano a prodigarsi per rispondere alle necessità del territorio.**

Auspicio che il Corpo delle Infermiere Volontarie della nostra regione possa arricchirsi di donne animate dallo spirito di servizio che ci contraddistingue, ringrazio le Sorelle che hanno contribuito a costruire questi 115 anni di storia e quelle che scriveranno gli anni a venire.

L'Ispettrice  
S.Ila Chiara Maria Cara

# Saluti dell'Ispettrice Territoriale

Con profonda emozione e nello stesso tempo con immenso orgoglio, scrivo queste righe per condividere con tutti voi che leggete, i sentimenti che mi portano a festeggiare i nostri primi 115 anni.

Ripercorrere la storia meriterebbe soffermarsi a dare lustro ad ogni singolo anno della nostra vita di Infermiere Volontarie di Croce Rossa, ma basti pensare al coraggio che hanno avuto le prime donne che sono diventate Crocerossine in una epoca in cui la donna non aveva tutti i diritti e le parità riconosciute poi nel tempo, per capire il sentimento che anima ognuna di noi, mettendosi a disposizione di chiunque ci chieda aiuto.

Nel ricercare le notizie del nostro Ispettorato di Pordenone, ho ripercorso la storia delle Sorelle e di chi mi ha preceduta, vivendo l'emozionante sensazione di essere lì con loro nei momenti di lavoro, di fatica, di sconforto ma anche nei momenti di gioia nel mettere a disposizione della collettività e dei giovani studenti la propria conoscenza e l'entusiasmo di far apprendere le nozioni basilari di Primo Soccorso. Sempre al fianco delle FF.AA., in supporto sanitario, sia nel territorio nazionale, sia nelle operazioni all'estero.

**Essere Crocerossina oggi è volontariato unito alla dolcezza di un sorriso donato e ricevuto, di un "grazie" che ripaga di una intensa giornata di lavoro.**

"Ama Conforta Lavora Salva" è il nostro motto e da sempre ci sprona a rivolgere il nostro lavoro verso i più vulnerabili, con la cura e l'attenzione che ci vengono impartite nel nostro impegnativo e necessario percorso formativo, dalle origini ai giorni nostri.

L'Ispettrice  
S.Ila Cinzia PARONUZZI - TICCO

# IL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE

La storia delle Infermiere Volontarie di Croce Rossa Italiana ha inizio a Milano nel 1906 con l'organizzazione del primo corso di formazione, al quale prese parte un gruppo di donne tutte animate dallo spirito umanitario di assistenza e di aiuto verso gli infermi, i malati e le fasce deboli della popolazione.

Nasce totalmente al femminile e continuerà al femminile.

Sono donne di media-alta borghesia che, all'epoca, dovevano avere il permesso del padre o del marito per poter essere mobilitate.

L'iniziativa ebbe un grande successo e vennero istituiti corsi simili in molte altre città italiane.

**Il 9 febbraio 1908 nasce ufficialmente il Corpo delle Infermiere Volontarie** con l'inaugurazione della scuola presso l'ospedale militare del Celio sotto l'alto patrocinio della Regina Elena.



*Foto della Regina Elena*

Nel 1908 le Infermiere Volontarie furono chiamate a dare il proprio aiuto ai terremotati di Messina. Centoventi Infermiere Volontarie, con una professionalità appena acquisita, affiancarono i medici nell'assistenza dei feriti.

*in basso: foto storica Nave Menfi*



Nel 1910 il Corpo viene dotato di regolamenti ed uniformi uguali per tutte.

Nel 1911 circa sessanta Crocerossine, prestarono soccorso ai feriti della guerra italo-turca all'interno della nave ospedale

“Menfi”. Fu il primo impiego di donne all’interno di una operazione di guerra.

Negli anni successivi la storia del Corpo è legata alle sorti dell’Italia.

Le Infermiere Volontarie prestanto servizio al fronte, negli ospedali sorti ovunque, in strutture improvvisate durante la 1° Guerra Mondiale.

Nelle strutture assistenziali, negli ospedali ed ambulatori a prestare assistenza alla popolazione, durante il ventennio tra le due guerre.

Pronte a partire nelle emergenze che hanno colpito il nostro Paese, dal Polesine all’alluvione di Firenze, al Vajont, ai terremoti dell’Irpinia, del Friuli, del Molise, dell’Abruzzo ed dell’Emilia, solo per citarne alcuni.

### **Ovunque ci fosse bisogno di assistenza, le Crocerossine c’erano! E ci sono!**

Ausiliarie delle Forze Armate e parte del personale mobilitante della Protezione Civile, le Infermiere Volontarie sono sempre state parte attiva in tutti i dolorosi avvenimenti che hanno colpito il nostro Paese e dal 1982 partecipano anche alle missioni di pace all’estero



*Crocerossine mentre sbarcano ad Haiti dalla Nave Cavour*

a fianco delle FF.AA., dalla missione in Libano a quella in Iraq denominata “Antica Babilonia”, passando per le missioni “IBIS”, “Albatros”, “IFOR/SFOR”, per citarne solo alcune. Con la Croce Rossa hanno operato a favore dei profughi istriani, in occasione dello tsunami in Sri Lanka, del sisma in Iran e ad Haiti e ultimamente sono state attivate per l’emergenza profughi ucraini. Durante la pandemia Covid- 19 si sono prodigate dando supporto alla popolazione nei centri vaccinali.

Sono state presenti sulle navi quarantena e sono di supporto continuo agli sbarchi di migranti nel Mar Mediterraneo.

**Dal 1908 ad oggi ...115 anni di fedeltà ai 7 Principi di Croce Rossa ed al nostro motto “AMA CONFORTA LAVORA SALVA”**

# “AMA CONFORTA LAVORA SALVA”

La scritta “AMA CONFORTA LAVORA SALVA” compare su una croce rossa per la prima volta nel febbraio del 1916, come medaglietta a favore del fondo di soccorso ai soldati nel dopoguerra.

Sucessivamente, l’immagine è stata utilizzata dalle Infermiere Volontarie fino a diventarne uno dei simboli più diffusi, utilizzato tuttora su manifesti, cartoline e calendari. E’ ormai conosciuto da tutti come il “motto” delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.



# I PRINCIPI FONDAMENTALI

Linee guida delle azioni dei Volontari della Croce Rossa sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica.

Adottati nella 20ª Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della C.R.I. e di ogni suo Volontario e aderente.



**UMANITA'**  
**IMPARZIALITA'**  
**NEUTRALITA'**  
**INDIPENDENZA**  
**VOLONTARIETA'**  
**UNITA'**  
**UNIVERSALITA'**

# LE CROCEROSSINE A PORDENONE



**34**

Infermiere  
Volontarie

**14**

Infermiere in  
servizio attivo

**1**

Allieva

L'Ispettorato di Pordenone nasce come nucleo distaccato dell'Ispettorato di Udine durante la 1° Guerra Mondiale.

Le prime notizie risalgono alla modifica della Caserma di Via Montereale e della sede del Tribunale, in Ospedali Militari da campo, dove le II.VV. di Pordenone prestano la propria opera fino al 29 ottobre 1917, quando devono chiudere per mancanza di mezzi di trasporto che potessero evacuare l'ospedale in caso di necessità.

Negli anni 30 vengono istituiti vari corsi per allieve II.VV. presso l'Ispettorato di Udine e molte sono allieve di Pordenone.

Nell'ottobre 1936 le II.VV. di Pordenone sono al lavoro presso un centro di raccolta a Sacile per gli sfollati a seguito del terremoto di Caneva.

Dal dopoguerra le Sorelle sono attive in tutte le emergenze dettate dalle calamità naturali: dal disastro del Vajont nel 1963, alle terre alluvionate del pordenese, al terremoto in Friuli, del Molise, dell'Abruzzo, per non dimenticare le missioni di pace all'estero, fino ai giorni d'oggi con l'assistenza sanitaria ai profughi e l'intensa attività degli Hub vaccinali durante gli anni 2020/2022.

Il primo corso completo a Pordenone ha inizio nel 1959. Da allora diversi corsi si sono succeduti negli anni per preparare e formare nuove Crocerossine da essere impiegate nei servizi richiesti.



**2018-2022**

**3220**

ore in  
ausiliarietà  
con FF. AA.

**1090**

ore di  
docenza

**2004**

ore di assi-  
stenza  
sanitaria

**2277**

ore in Hub  
vaccinali

**2438**

ore gestione di  
Ispettorato

# MISSIONI ALL'ESTERO

## “PELLICANO”



Anno: 1991

Luogo: Durazzo (Albania)

Due Sorelle di Pordenone partecipano alla missione. La prima a partire si ferma per circa 30 giorni e svolge servizio infermieristico in farmacia. La seconda Sorella svolge servizio per 36 giorni in un poliambulatorio di Durazzo sotto la direzione di un medico albanese che le aveva affiancato alcune giovani allieve infermiere albenesi tirocinanti da istruire.

## “IBIS”



Anno: 1993

Luogo: Somalia

Nella città di Bullo Burti, a nord di Mogadiscio, presso il distaccamento del Reparto Bersaglieri, una Sorella di Pordenone presta assistenza infermieristica in un ambulatorio improvvisato senza acqua. Quando il Comandante viene a conoscenza della situazione fa arrivare subito una fornitura d'acqua di fortuna. Durata della missione due mesi.

La missione IBIS è da ricordare anche per la perdita di Sorella Maria Cristina Luinetti uccisa da un somalo per motivi mai chiariti.

## “ARCOBALENO”



Anno: 1999

Luogo: Albania

Missione con il Corpo Militare della C.R.I. Una Sorella di Pordenone è in servizio presso l'ospedale da campo in sala operatoria (infermiera strumentista) assieme ad una Sorella di Roma aiuto anestesista. Negli ultimi tempi della missione ci sono state diverse operazioni di amputazione di arti perchè la popolazione si feriva passando sui campi minati.

## ESERCITAZIONE NATO



Anno: 2001

Luogo: Kosovo

Una Sorella di Pordenone è assegnata al reparto di chirurgia. Essendo in supporto ad una esercitazione NATO non c'era una mole di lavoro importante. Nel periodo di permanenza è stata soccorsa una sola soldatessa americana ferita.

## “KFOR”



Anno: 2001

Luogo: Kosovo

Una Sorella di Pordenone impiegata per due settimane, sotto il Comando della Brigata “Ariete”, svolge, assieme al contingente italiano, l'assistenza sanitaria alla popolazione e presso i monasteri ortodossi presidiati dalle FF.AA. Nei pomeriggi insegna l'italiano ai ragazzi.

## “ANTICA BABILONIA”



Anno: 2004

Luogo: Iraq (Nassiriya)

Una Sorella è impiegata per tutto il mese di giugno. Assegnata in un primo momento al reparto di chirurgia ed agli ambulatori per svolgere assistenza sanitaria ai civili, viene poi impiegata, come psicologa, a servizio del contingente italiano per la prevenzione primaria e secondaria di disagio da stress, in sostituzione del Colonnello psicologo rientrato in Patria.

# MISSIONI IN ITALIA

## VAJONT



Anno: 1963

Luogo: Vajon (Friuli Venezia Giulia)

La macchina dei soccorsi, attivata immediatamente dopo la tragica vicenda, vede protagoniste silenziose due Sorelle di Pordenone che portano il loro contributo. Mentre Esercito, Alpini in congedo, Vigili del Fuoco, militari delle basi di Aviano e Vicenza, cercano i corpi delle persone in mezzo alle tonnellate di fango, le nostre Crocerossine danno conforto ed assistenza sanitaria alla popolazione.

## ALLUVIONE DI PRATA



Anno: 1966

Luogo: Pordenone e Prata (Friuli Venezia Giulia)

All'inizio di novembre 1966, una seconda devastante alluvione colpisce la zona di Prata ed alcune Sorelle di Pordenone vengono impiegate per portare gli aiuti alle famiglie e prestare il servizio sanitario primario distribuendo viveri e medicinali alla popolazione bloccata, ma soprattutto somministrando il medicinale per la profilassi per il tifo. A bordo dei mezzi cingolati messi a disposizione dall'Esercito, si arriva ovunque.

## TERREMOTO IN FRIULI



Anno: maggio e settembre 1976

Tre Sorelle di Pordenone partono alcune ore dopo la scossa, con mezzi militari, dirette a Vito d'Asio, senza ausili sanitari e prive di preparazione per le emergenze, ma con lo spirito che le contraddistingue. Si recano alla farmacia di Clauzetto dove chiedono e ottengono il materiale necessario per i primi soccorsi.

Per più di un mese le Sorelle prestano servizio presso i campi allestiti per i terremotati. I primi giorni aiutano medici ed infermieri con l'ospedalizzazione dei pazienti a Spilimbergo ed eseguono le prime cure e medicazioni. Inoltre, alle Sorelle è chiesto supporto psicologico per la popolazione. Con la scossa di settembre, le Sorelle sono mandate nei campi allestiti a Lestans e a Valeriano.

## TERREMOTO IN IRPINIA



Anno: 1980

Luogo: Irpinia

Per circa un mese due Sorelle sono a Buccino e a Paestum per i primi soccorsi alla popolazione. Operano come assistenti sanitarie nel campo predisposto.

## PROFUGHI CROATI



Anno: 1991

Luogo: Sequals (Friuli Venezia Giulia)

Per quattro mesi le Sorelle sono presso la caserma "Sampauli" di Sequals a prestare assistenza sanitaria alle donne e bambini arrivati nel Pordenonese. Periodo difficile e impegnativo che le Sorelle hanno saputo superare con forza e determinazione.

Un "cordone umanitario" formato da Infermiere Volontarie e Componente Femminile C.R.I., si reca nelle zone della ex Jugoslavia a portare viveri e indumenti. Sono spesso ospitate da una signora che faceva anche da interprete.

## PROFUGHI ALBANESI



Anno: 1991

Luogo: Friuli Venezia Giulia

Alle 3 di notte le Sorelle sono in stazione a Pordenone a raccogliere i profughi albanesi arrivati dalla Puglia, che vengono sistemati a Tauriano, presso la caserma "2 Novembre", dove sono ospitati 300 uomini, e a Istrago presso la caserma "Zamparo" dove sono ospitate le donne con i bambini.

Le Sorelle gestiscono la farmacia con l'aiuto sporadico di un medico e portano il loro aiuto anche nelle cucine e negli alloggi. Per due intensi mesi le Sorelle collaborarono con la Sanità Militare e con il Servizio Sanitario Pubblico di Spilimbergo e Maniago.

Forti della prima esperienza durante il terremoto del '76, la logistica e la preparazione per le emergenze sono notevolmente migliorate.

## TERREMOTO IN MOLISE

Anno: 2002

Luogo: Molise



Per circa un mese una Crocerossina di Pordenone è in Molise con la PC del FVG per i primi soccorsi alla popolazione colpita dal terremoto con l'incarico di gestire il PMA dal punto di vista infermieristico. Nel PMA ci si occupava di tutto anche spalare il fango che entrava, per tenerlo in ordine e pulito.

Faceva servizio alla tendopoli per monitorare i pazienti meno gravi, mentre le persone più anziane erano state collocate nelle roulotte per garantire loro un maggiore comodità e confort.

## TERREMOTO IN ABRUZZO

Anno: 2009

Luogo: L'aquila (Abruzzo)



Con la Protezione Civile del FVG le Sorelle di Pordenone sono in Abruzzo a prestare il primo soccorso alla popolazione colpita da terremoto. Anche qui l'Infermiera Volontaria in turno veniva impiegata nella gestione del PMA di competenza e teneva i contatti con i medici della zona. Prestava servizio sia all'interno del PMA, sia nella tendopoli allestita.

## PROFUGHI POLACCHI

Anno: 2015

Luogo: COE di Jesolo (vecchia colonia della CRI)



Una sola sorella in servizio per settimane come assistente in infermeria ai profughi polacchi in transito.

# ATTIVITA' CON LE FF. AA.

## PRELIEVI EMATOCHIMICI



Mensilmente, le Sorelle di Pordenone supportano le infermerie delle caserme nei prelievi ematochimici di routine e in quelli specifici al personale impiegato nelle missioni all'estero.

## ASSISTENZE AI VOLI



L'ispettorato di Pordenone, sulla base di una convenzione ad hoc stipulata con il 5° rgt. AVES Rigel, garantisce l'assistenza sanitaria ai voli notturni.

## ASSISTENZE AI POLIGONI



Le Sorelle di Pordenone garantiscono l'assistenza sanitaria nei poligoni della zona durante le esercitazioni dei Reparti. Dal poligono di Cao Malnisio a quello sul Cellina-Meduna.

## ESERCITAZIONI BFR



Esercitazioni BFR (Basic First Responder)

Le Sorelle di Pordenone sono coinvolte dal personale del 5° rgt AVES Riegel nella formazione dei Cadetti dell'Accademia Militare di Modena sulle procedure di intervento specifiche per il soccorso avanzato in situazione di conflitto armato.

## SANITA' MILITARE



Nell'ambito della formazione e degli aggiornamenti relativi alla sanità militare, le Sorelle partecipano ai vari convegni tematici a livello nazionale e territoriale.

## TAMPONI MOLECOLARI



Le Sorelle di Pordenone, coordinate dall'Ispettorato Regionale e in collaborazione con il Centro di Mobilitazione Nord-Est del Corpo Militare Volontario, hanno eseguito i tamponi al personale delle FF. AA. in rientro dalla missione in Afghanistan.

## FORMAZIONE BLS-D



Nell'ambito della formazione per le FF. AA., le istruttrici BLS-D, appartenenti all'Ispettorato di Pordenone, svolgono corsi BLS-D/PBLS-D (Full-D) ai militari di ogni grado.

## CERIMONIE DELLE FF.AA.



Le Infermiere Volontarie sono presenti in tutte le Cerimonie Nazionali, a fianco delle FF.AA. Dalla Festa della Liberazione del 25 aprile, alla Festa della Repubblica del 2 giugno (a Roma e Redipuglia), alla giornata dell'Unità Nazionale delle Forze Armate a Redipuglia celebrata il 4 novembre.

## ADDESTRAMENTO FORMALE



Tra le attività necessarie e previste dalla formazione generale delle Infermiere Volontarie rientra l'addestramento formale preparatorio alle cerimonie in ausiliarietà a cui partecipano le Sorelle.

# ATTIVITA' CON IL COMITATO

## SUPPORTO ALL'ANDOS



Per 34 anni, dopo una seria e selettiva preparazione specifica, le Sorelle hanno collaborato con l'ANDOS di Pordenone per assistere nel linfodrenaggio le donne operate di tumore al seno. All'inizio dell'attività l'ANDOS non aveva gli spazi adeguati dove eseguire la fisioterapia e allora Presidente della C.R.I. mise a disposizione i locali nella sede di Via Martelli.

## PORDENONE LEGGE



Le Sorelle di Pordenone da anni collaborano attivamente negli obiettivi Salute ed Emergenza del Comitato C.R.I. di Pordenone per garantire l'assistenza sanitaria all'evento internazionale di "Pordenonelegge - La festa del libro con gli autori". A turno due Sorelle garantiscono la propria presenza nelle ambulanze o nei PMA che vengono allestiti in città per i cinque giorni di manifestazione.

## PORDENONE PEDALA



Le Sorelle di Pordenone, coordinate dalla Sala Operativa Locale del Comitato di Pordenone, garantiscono la propria presenza all'interno dei due PMA che vengono allestiti in occasione della gara non competitiva "Pordenone Pedala". Essendo parte integrante della Sala Operativa, alcune Sorelle partecipano nella fase organizzativa per la pianificazione dei soccorsi.

## MAGRAID



Le Sorelle di Pordenone si impegnano, assieme al Comitato C.R.I. di Pordenone, a gestire l'assistenza sanitaria all'evento del Magraid, una corsa nella "steppa" dei Magredi lunga 100 km che coinvolge centinaia di atleti. Le Sorelle garantiscono la propria presenza all'interno dei PMA allestiti lungo il percorso.

## BOCOLO DI ROSA



Il 25 aprile, in Piazzetta San Marco a Pordenone, le Infermiere Volontarie distribuiscono un bocciolo di rosa agli uomini affinché venga donato alle proprie amate. Con questo gesto simbolico si rinnova la tradizione veneziana del "boccolo" nata dalla leggenda d'amore tra Tancredi e Vulcana.

## VACCINI E TAMPONI COVID



Negli HUB allestiti per far fronte alle esigenze di vaccinazione ed esecuzione dei tamponi, le Infermiere Volontarie a seguito di specifica preparazione prevista dal Ministero della Salute, hanno prestato la propria opera in collaborazione con medici ed infermieri, per la somministrazione dei vaccini e per l'esecuzione dei tamponi rapidi a tutta la popolazione.

## CORSI PRIMO SOCCORSO



Sin dagli anni '90, le Sorelle di Pordenone, in possesso della qualifica di Monitrici, si impegnano nella diffusione delle tecniche di primo soccorso ai civili.

Le Sorelle hanno tenuto corsi a studenti delle varie scuole, alla popolazione, a soci di associazioni e, supportano il Medico Competente durante i corsi di primo soccorso aziendale.

Le monitrici inoltre, garantiscono la formazione base sul primo soccorso a tutti i nuovi volontari.

## SCUOLE SICURE



Negli anni '95-'96 il progetto ha coinvolto 13 scuole, circa 1000 ragazzi avvicinati al primo soccorso, 20 monitori per un totale di 250 ore complessive di lezioni teoriche e pratiche, con la proiezione di lucidi con disegni dalla grafica semplice ma accattivante al fine di spiegare gli infortuni domestici, puntando però sulla prevenzione. Alla fine del progetto è stato donato ad ogni ragazzo un libretto predisposto appositamente dalla C.R.I. per lasciare nelle loro mani quanto spiegato.

## PREVENZIONE SALUTE



Le Sorelle di Pordenone garantiscono l'assistenza sanitaria a varie associazioni locali nelle giornate dedicate alla prevenzione della salute, come le malattie cardiovascolari, il diabete e le patologie oncologiche. Nello specifico effettuano il controllo di glicemia, colesterolo e parametri vitali.

# AVIANO CORRE IN ROSA

Sin dalla prima edizione risalente al 2017, le II.VV. di Pordenone sono inserite all'interno dell'organizzazione della corsa non competitiva, che si svolge ad Aviano nel mese di ottobre dedicato alla lotta al tumore al seno e nata per sensibilizzare la popolazione alla prevenzione.

Prestano l'assistenza sanitaria lungo i due percorsi di marcia di 7 e 9 km. con due squadre a piedi ed un gazebo di primo soccorso allestito alla partenza della gara.



# PANDEMIA COVID-19

Durante il periodo della pandemia da Covid-19 le II.VV. di Pordenone si sono attivate per supportare le richieste che pervenivano al Comitato.

Nei primi giorni si sono messe a disposizione per il rilevamento della temperatura nelle aziende, per i turni in sala radio e per effettuare consegne di viveri e medicinali a domicilio, si sono poi prestate nei mesi successivi per svolgere tamponi e vaccinazioni alla popolazione.



Attività di rilevazione dei parametri in pandemia Covid



Pre-triage ospedaliero presso il Pronto Soccorso del "Santa Maria degli Angeli di Pordenone"



Attività di vaccinazione presso l'Hub vaccinale "Real Asco" di Pordenone, principale centro vaccinale della provincia

# MOMENTI PARTICOLARI



*Partenza delle Allieve per la parata del 2 giugno a Roma*



*4 novembre 2017 - presenza della segretaria nazionale a Redipuglia*



*CRIDAY - 8 maggio 2022*



*CRIDAY-8 maggio '22 consegna Croci di Anzianità*



*4 novembre 2020 - Piazza Venezia*



*"Aviano Corre in Rosa" - edizione 2017*



Croce Rossa Italiana



**Campagna**  
di **Reclutamento 2023**

# CROCEROSSINA?

## + tu puoi...



**Entra nella Storia**  
con le **INFERMIERE VOLONTARIE**  
della **Croce Rossa Italiana**  
Ausiliarie delle Forze Armate

*da sempre  
"uniche"  
per voi*



Cerca l'Ispektorato  
II.VV. più vicino a te  
su [www.cri.it](http://www.cri.it)



# CONTATTI DELL'ISPETTORATO



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Pordenone-ODV



## **Ispettorato di Pordenone**

Via Cappuccini, 1 c/o sede Comitato

mail: [isp.pordenone@iv.cri.it](mailto:isp.pordenone@iv.cri.it)

tel: 0434 523109

cel: 347 562 6236

## **Ispettorato Regionale FVG**

Piazza del Sansovino, 3 c/o sede

Comitato Regionale

mail: [isp.friuliveneziagiulia@iv.cri.it](mailto:isp.friuliveneziagiulia@iv.cri.it)

*Un sentito ringraziamento a quanti hanno contribuito e collaborato alla realizzazione di questo opuscolo, dedicando tempo, passione e ricordi per illustrare la storia dell'Ispettorato di Pordenone anche a coloro che poco la conoscono. Un doveroso ringraziamento a chi con pazienza ed entusiasmo ha lavorato perchè questo opuscolo prendesse forma.*



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Pordenone-ODV



[www.cripordenone.it](http://www.cripordenone.it)